

1548904



AUTOSIM RATTI srl
LECCO - Via Pergola, 70 - Tel. 0341.287707

La Provincia di Lecco

1548904



AUTOSIM RATTI srl
LECCO - Via Pergola, 70 - Tel. 0341.287707

MERCOLEDÌ 29 SETTEMBRE 2004 • www.laprovinciadilecco.it • EDIZIONE

ANNO 113 • N. 268 • € 0,90*

* con il settimanale «La Provincia di Sondrio» € 1,00; con «Utility» € 6,50;
Abbonamenti validi in provincia di Como, Lecco, Sondrio

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
com. L.46/2004, art. 1, c. 1, DGB Como



IL VOTO DELLA CAMERA

**Si alla devolution
Bossi: bravo Calderoli**

➔ servizio a pagina 6



GLI EFFETTI DEL CARO-PETROLIO

**Benzina, gas e luce:
stangata per le famiglie**

➔ servizio a pagina 7



INTERVISTA ALLO STORICO FEST

**Un Hitler «umano»
Le polemiche sul film**

➔ Mannoni a pagina 8



NON OMOLOGATA UDINESE-BRESCIA

**Champions: la Juve va
Roma, beffa a Madrid**

➔ servizi nello SPORT



La trattativa HA VINTO L'ITALIA

di Umberto Montin

Perché le italiane si e i francesi no? In questo momento a Parigi si mastica amaro -a che se Chirac si è detto felicissimo con Berlusconi - e nelle case d'oltralpe stavolta, forse, si guarda con ammirazione verso i cugini. Simona e Simona sono tornate libere, sono sane e salve e, stando almeno alle prime immagini dell'onnipresente al Jazeera, in discrete condizioni. I due reporter Christian Chesnot e Georges Malbrunot invece sono ancora in ceppi in qualche angolo nascosto dell'Iraq furente.

Di fronte a quelle poche scene di ieri e a quelle della notte, non può che emergere con maggiore forza come stavolta lo «stile Italia» sia risultato vincente. E abbia portato a quel risultato che Parigi annunciava per acquisito da alcune settimane, senza che poi seguissero i fatti.

Comunque la si pensi stavolta l'Italia e il suo governo hanno avuto ragione. Ragione nel mantenere il silenzio quasi assoluto. Ragione nell'avviare i contatti con i Paesi della regione, dal filoamericano Kuwait, fino alla Siria dell'«Asse del male», per arrivare alla moderata e decisiva Giordania. Ragione nel gestire la vicenda stavolta tutti insieme (e ieri Berlusconi l'ha riconosciuto in Parlamento), non solo in modo formale ma tenendo informati costantemente i leader dell'opposizione. E ragione, forse, anche nel capire che a questo punto della trattativa decisiva sarebbe stata la trattativa più vecchia del mondo: quella affidata al vil denaro. Ma a questo punto che un riscatto sia stato pagato non importa molto, Simona e Simona sono a casa, hanno riabbracciato i loro cari, l'Italia ha riabbracciato queste due intrepide e coraggiose ragazze che sono andate in Iraq armate solo di umanità e generosità. Berlusconi ieri ha parlato di 16 piste di trattativa aperte e a un certo punto c'era anche la possibilità di un blitz: due rivelazioni illuminanti per capire...

➔ segue a pagina 3



FINALMENTE

Simona Torretta e Simona Pari dopo 21 giorni di prigionia in Iraq sono state liberate ieri pomeriggio e consegnate alla Croce Rossa. Le prime immagini del rilascio trasmesse da Al Jazeera. Ieri sera l'abbraccio dei familiari all'aeroporto di Ciampino. La madre di Simona Torretta: «Come ritrovare un figlio dopo molto tempo». Forse è stato versato un riscatto. Berlusconi: il merito è di Gianni Letta. Il premier ringrazia anche il Sismi e riconosce il ruolo delle opposizioni. Grande festa e gente in piazza a Rimini e a Roma. Il Colosseo illuminato a giorno. Ciampi auspica la liberazione di tutti gli altri ostaggi ed elogia il re di Giordania. «Lei impersona il vero nemico del terrorismo».

SERVIZI ALLE PAGINE 2-5

CALOLZIOCORTE Alla ditta «Fontana»

Nasce nel Lecchese un pezzo di Ferrari

LECCO Mancano operatori: per gli anziani: assistenza a rischio

LECCO La lettera risale a prima dell'estate ma a distanza di mesi l'emergenza denunciata dai dipendenti del servizio assistenza domiciliare non è affatto cambiata, anzi è aumentata. Il personale infermieristico del servizio cure domiciliari del distretto di Lecco soffre di carenza d'organico. Una sofferenza che a detta della categoria, rischia di compromettere anche le prestazioni all'utenza in prevalenza composta da anziani.

➔ Pagano a pagina 15

CALOLZIOCORTE L'ordinanza richiama al rispetto della legge che proibisce mascheramenti

Il sindaco ha deciso: vietato il burqa

Arrigoni: «Voglio tutelare l'ordine pubblico e la sicurezza»

LOMAGNA La «rimozione» del crocifisso arriva in consiglio comunale

LOMAGNA Si torna a parlare della «rimozione» del crocifisso dall'ufficio dell'assessore ai servizi sociali. E se ne riparla proprio quando è esploso il caso della donna del burqa a Drezzo e la sensibilità sull'argomento dei simboli religiosi è acuita. Domani sera il consiglio comunale è chiamato a discutere un'interrogazione presentata dalla minoranza il 17 luglio scorso a seguito di un episodio accaduto in municipio pochi giorni prima. L'assessore Antonio Corbari stava rinfrescando l'ufficio appena occupato, spostando mobili e ammodernando l'arredamento e tolse il crocifisso lasciato dal predecessore Bruno Mornati riponendolo in un armadio. La stessa mattina Mornati capitò in municipio per il passaggio di consegne e chiese che fine avesse fatto il crocifisso a cui era particolarmente affezionato, sentendosi rispondere che era stato tolto perché poteva offendere la sensibilità di alcune persone facendo scoppiare il caso. Poi si corse ai ripari e due giorni dopo il crocifisso tornò al suo posto anche se in posizione defilata ma ormai il fatto era diventato di dominio pubblico.

➔ servizio a pagina 25

CALOLZIOCORTE Calolziocorte come Drezzo: guerra al burqa. E' stata firmata dal sindaco Paolo Arrigoni, l'ordinanza con la quale si è voluto porre l'accento sull'esigenza di porre al bando qualsiasi forma di mascheramento, tale da rendere difficile il riconoscimento dei soggetti che frequentano luoghi pubblici.

Un documento generale, ma, evidentemente, con un riferimento marcato proprio all'abbigliamento delle donne islamiche. Il famoso burqa, appunto, che ha sollevato un polverone in questi giorni a Drezzo, il paese Comasco dove una donna italiana convertitasi all'Islam, è stata multata per due volte dagli agenti.

➔ Dozio a pagina 9

OLGINATE L'ira dei genitori: «Pochi autobus per gli studenti»

OLGINATE Per protestare contro le condizioni nelle quali i loro figli sono costretti a viaggiare ogni giorno per andare a scuola, questa volta sono scesi in campo i genitori. Epicentro della protesta Olginate, nei cui bar è possibile firmare la petizione con la quale si chiedono più pullman per gli studenti della zona fino a Valgrehentino che devono raggiungere la stazione ferroviaria di Calolziocorte. Solamente tre i pullman a disposizione.

➔ servizio a pagina 21

OGGIONO Le casse piangono: il Comune taglia le opere pubbliche

OGGIONO Il piatto piange: soffre il bilancio comunale, al punto che l'amministrazione già comincia a bloccare i progetti. Opere pubbliche da tempo promesse devono essere sospese perché mancano i soldi per realizzarle. Se va avanti così, infatti, l'anno rischia di chiudersi con in cassa un avanzo stimato attorno a 1.600 euro: l'equivalente dei risparmi di una famiglia monoreddito, più che il budget di un Comune di 8mila abitanti.

➔ Zucchi a pagina 24

Brambilla Servizi Ambientali spa

Azienda Certificata UNI EN ISO 9001:2000
Albo Nazionale Smaltitori MI10000S

www.bsaspa.net
e-mail: bsa.spa@tiscalinet.it

Lombarda Bonifiche srl

e-mail: bsa.spa@tiscalinet.it

- Trasporto stoccaggio smaltimento rifiuti
- Demolizione e sgomberi civili e industriali
- Ritiro rifiuti recuperabili
- Manutenzione parchi aree verdi giardini
- Servizi nettezza urbana Raccolte differenziate
- Pulizie civili e industriali
- Commercio e distribuzione prodotti detergenti, sanificanti e sgrassanti
- Bonifiche e ripristini ambientali
- Servizi e tecnologie per l'ecologia e l'ambiente

BARZIO (LC) - Via Milano - Tel. 0341.288083
LECCO - Viale Dante, 10 - Tel. 0341.288083 - Fax 0341.288075
PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS) - P.zza V.Rosa, 10 - Tel. 030.7401641
MILANO - Viale Stelvio, 13 - Tel. 02.6082751

LECCO Clamorosa gaffe in prima serata tivù del popolare nonno Libero

Renzo e Lucia diventano comaschi

INTERVISTE AI PROTAGONISTI
Cassin, tutta una vita in vetta

LECCO Riccardo Cassin, leggenda dell'alpinismo mondiale, si racconta. Nativo di Savorgnano di San Vito al Tagliamento, Cassin si trasferì a Lecco nel 1926. La sua carriera è costellata di imprese, migliaia di ascensioni, di cui 100 prime assolute. I suoi sono i ricordi di una vita in cima al mondo. «La paura c'è sempre - dice - E chi non la prova è pazzo».



LEGGENDA Riccardo Cassin

➔ Corti a pagina 10

LECCO Nonno Libero l'ha combinata grossa. Nel tentativo di aiutare suo nipote Ciccio a studiare «I Promessi Sposi» ha finito col confondergli le idee. E parecchio. Perché spostare la travagliata storia tra Renzo e Lucia sull'altro ramo del lago, a Como, per un lecchese è francamente troppo. È successo nell'ultimo episodio di «Un medico in famiglia», la fortunata sit com della Rai che narra le storie della famiglia Martini, alle prese coi problemi di crescita di bimbi, adolescenti ed anziani.

➔ Buscaglia a pag. 18

MERATE La nuova pediatria sarà intitolata a Vincenzo Saputo

MERATE Sarà intitolata al professor Vincenzo Saputo la nuova pediatria del San Leopoldo Mandic. L'annuncio, a sorpresa anche per lo stesso medico che oggi è in pensione e ha 91 anni, è stato dato durante una conferenza svoltasi presso l'aula scientifica dell'ospedale.

➔ Alfano a pagina 25

CONTINENTAL
CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA
gli appetiti

TUTTI I GIORNI DALLE 19 ALLE 21
LUNEDI CHIUSO

SETTEMBRE
ME 29 FABIANO E I ROGERS

OCTOBRE
VE 1 BORGHESI
SA 2 BRUNALI E FRANCHI BAND
DO 3 MARINA MADREPERLA

PUB
PIZZERIA
RISTORANTE
PANINOTECA
TABACCHI
MAXI SCHERMI SKY
LOCALE CLIMATIZZATO

COLICO - Trivio di Fuentes - Tel. 0341 930 317

Dalla produzione di macchine da stampa per le maggiori case automobilistiche alla realizzazione di stampati per la «rossa»

La carrozzeria Ferrari nasce a Calolzio

Nello stabilimento Fontana prodotti i primi pezzi della nuovissima F430

CALOLZIO La notizia dà emozione a chi, essendo oltretutto lecchese, è un appassionato, della potenza dei bolidi da strada. La realizzazione dell'ultima creatura della Ferrari, la F430 che in questi giorni sta catalizzando l'attenzione di tutti i frequentatori del Salone Mondiale dell'Auto di Parigi, passa da Calolziocorte. La nuova rossa da 490 cavalli e un motore a 8 cilindri a V, in grado di passare da 0 a 100 km in 4 secondi, quando sfreccia sull'asfalto lascia dietro (è il caso di dirlo) di sé una leggenda infinita, e da oggi ha un'impronta lecchese. Sì, perché l'engineering e la produzione della parte posteriore della carrozzeria della nuova Ferrari, in grado di superare la velocità massima di 315 km orari, escono dai capannoni della Pietro Fontana spa, impresa fortemente radicata sul territorio e che progetta stampi per le maggiori case automobilistiche mondiali. La notizia è certa, anche se non confermata da Walter Fontana, patron dell'impresa di famiglia che pure si sta attrezzando per ottimizzare la messa in opera della nuova commessa con un ampliamento degli spazi produttivi e con l'assunzione di nuovo personale in zona. Insomma per Ferrari da Calolzio non escono più solo le macchine da stampa, ma anche i pezzi stampati per la carrozzeria. I segnali del nuovo feeling fra la Ferrari e la Fontana si sono manifestati anche ai curiosi nella tarda primavera scorsa. E li hanno notati tutti. L'ultimo dei numerosi premi al merito d'impresa Walter Fontana lo ha infatti ricevuto proprio dalle mani del presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo, lo scorso 3 giugno, nel corso dell'assemblea annuale dell'Unione Industriali Lecchese.

Un bel successo per Walter Fontana, quel giorno visibilmente emozionato sul palco della sala convegni di via Caprera. La consegna del premio era accompagnata da calde parole d'elogio con cui Montezemolo ha indicato la Pietro Fontana spa come un esempio imprenditoriale da seguire. Ai presenti, una platea d'industriali e rappresentanti del mondo economico e imprenditoriale dell'intera provincia, non è sfuggito l'accento particolare posto (studiatamente, senza dubbio) dal presidente di Confindustria nel commiato a Fontana, su quell'"arrivederci" che, avremmo saputo poco dopo da fonti certe anche senza conferma dall'imprenditore calolziense, era già preludio all'avvio di una stretta collaborazione con la casa di Maranello.

Dopo la premiazione nuovi segnali rafforzavano l'impressione che il patron della Ferrari e l'imprenditore di Calolzio avessero molto da darsi.

Fontana, che a cerimonia conclusa si attardava in alcune strette di mano, è stato chiamato infatti personalmente nella zona buffet da Montezemolo che l'ha poi coinvolto in un fitto discorso a due davanti a tartine e bevande.

Certo, la serenità di modi del presidente di Confindustria deve avere da un lato di certo intimamente gratificato Fontana, ma dall'altro dev'essere stata vissuta come un inaspettato piccolo terremoto per quel genere di imprenditore, così diffuso nel Lecchese, che preferisce tacere anziché esternare sulla sostanza dei propri affari; un tabù che neanche Montezemolo è riuscito a infrangere, vista la tenacia con cui Fontana di fronte alla notizia del contratto in corso d'opera fa muro con un fermo "no comment".

Maria G. Della Vecchia



Walter Fontana, a destra con Luca di Montezemolo in giugno a Lecco. A sinistra i lavori nello stabilimento



Nel Lecchese conta 250 dipendenti - Impianti produttivi anche in Turchia e Cina - Un occhio puntato alla Borsa

Tecnologie all'avanguardia per un'azienda leader

CALOLZIOCORTE (m.g.d.v.) Un'azienda strutturata secondo il modello americano, con un presidente e tre vice, che ha dimostrato sul campo sia di avere a cuore il territorio di appartenenza sia di potersi aprire ai mercati internazionali e ai capitali esteri. Alla Fontana spa di Calolziocorte (250 dipendenti nella sola sede di Calolzio e un fatturato di 57 milioni) il grande artefice di una trasformazione che ha saputo coniugare l'impronta d'impresa familiare alle opportunità dell'economia globalizzata è Walter Fontana, uno dei più importanti imprenditori del Lecchese, noto anche per la capacità che ha dimostrato rafforzando nel mondo la leadership aziendale attraverso massicci investimenti (fatti con coraggio anche in tempi di crisi) e

soprattutto una forte motivazione del personale nel gioco di squadra. L'officina meccanica fondata negli anni Cinquanta da suo padre Pietro è oggi un ricordo lontano, che ha lasciato spazio a un'azienda leader nella progettazione e produzione di stampi per le grandi case automobilistiche, di cui Walter Fontana sembra però deciso a mantenere saldi i fondamenti. Vale a dire redini dell'azienda sempre in mano alla famiglia, ma con l'aggiunta dell'apertura ai mercati finanziari secondo un percorso, quello della quotazione in borsa, avviato oltre un anno fa e che l'imprenditore calolziense è disposto a chiudere vagliando l'ingresso di nuovi soci a una condizione: che non sia strumentale, che non sia un ingresso basato su opportu-

nità di business fine a se stesso ma che dia garanzie sulla volontà di investire in un progetto industriale in continua evoluzione. Il mercato di Fontana, che guida l'azienda col fratello Marco, è il mondo, in un progetto di crescita che lo ha portato a creare un nuovo modernissimo stabilimento in Turchia destinato, nella pianificazione aziendale, ad eguagliare il numero di dipendenti della casa madre e ad avviare un'esperienza cinese che da tempo sta dando buoni frutti. Ma la vera "casa" dell'impresa, come ha dichiarato più volte l'interessato, è Calolziocorte, ovvero il Lecchese, un territorio al quale l'impresa ha sempre dato in termini di indotto lavorativo (sono sempre stati numerosi gli artigiani o le piccole imprese che han-

no ruotato intorno alla subfornitura richiesta dalla Fontana), di responsabilità sociale d'impresa (è noto l'impegno personale di Walter Fontana soprattutto verso il finanziamento alle iniziative per la prima infanzia) e di relazione con le parti sociali e culturali della zona. Fiore all'occhiello del successo aziendale è l'investimento su cui, più che in altri settori interni, Fontana ha sempre puntato: quello sulla formazione del personale, sulla motivazione, sulla partecipazione al lavoro di squadra. Un leit-motiv non di maniera, quello del ringraziamento ai dipendenti per il risultato raggiunto, che nei fatti si traduce nell'alto livello di specializzazione dei lavoratori di Fontana. Il loro livello di preparazione è alto e sono spesso laureati in infor-

matica, meccanica, matematica e fisica soprattutto per il robusto settore della ricerca e sviluppo; per il resto l'azienda è popolata da progettisti Cad, fresatori per impianti ad alta velocità, attrezzisti aggiustatori, esperti di controllo qualità. Oggi l'imprenditore, che già nel marzo scorso annunciava l'intenzione di affiancare all'engineering e alla produzione per le grandi case d'auto anche una produzione per un lussuoso mercato di nicchia, vede idealmente sovrapporre la propria "F", simbolo aziendale che tiene sempre appuntato anche sulla giacca, nientemeno che a quella della F430, il nuovo modello Ferrari con cui il sodalizio di produzione è avviato. Un altro valore aggiunto che l'impresa di Calolzio ha saputo dare al territorio.

Enti Pubblici e Amministratori



LA LEGGE

AFFERMA CHE DOVETE COMUNICARE ATTRAVERSO I QUOTIDIANI

Legge 25 febbraio 1987 - n. 67

Art. 5

“Le Amministrazioni Statali e gli Enti Pubblici non territoriali, con esclusione degli enti pubblici economici, sono tenuti a destinare alla pubblicità su quotidiani e periodici una quota non inferiore al cinquanta per cento delle spese per la pubblicità, iscritte nell'apposito capitolo di bilancio”.

Art. 6

“Le Regioni, le Province, i Comuni con più di 20.000 abitanti, i loro consorzi e le aziende municipalizzate... (omissis), nonché le Unità sanitarie locali che gestiscono servizi per più di 40.000 abitanti, devono pubblicare in estratto, su almeno due giornali quotidiani aventi particolare diffusione nel territorio di competenza, nonché su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e su un periodico, i rispettivi bilanci”.

Con D.P.R. del 15/2/1989 n. 90 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14/3/1989 sono stati regolamentati i modelli da usare per la pubblicazione degli estratti di bilancio

La Provincia

è il quotidiano
per il dialogo
fra Enti Pubblici
e Cittadini

Per ulteriori chiarimenti e informazioni

La Provincia
SPM PUBBLICITÀ

AGENZIA DI COMO

Via Pasquale Paoli, 21
tel. 031 582211 fax 031 526450
e-mail: commerciali@laprovincia.it

AGENZIA DI LECCO

Via Raffaello, 21
tel. 0341 357400

AGENZIA DI CANTU'

Via Ettore Brambilla, 14
tel. 031 716924

AGENZIA DI SONDRIO

Via N. Sauro, 13 angolo via Battisti
tel. 0342 200380